

"Avvio anticipato iniziativa prevista nella Domanda di Sostegno n° 20201063409 trasmessa in data 10 ottobre 2016 ai sensi del Psr 2014-2020 della Regione Piemonte – Misura 1 – Operazione 1.2.1- Azione 1: "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo"

# Marchio per produzioni di qualità

## SQNPI: "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata"

L'agricoltura integrata è un sistema produttivo a basso impatto ambientale, collocabile a metà tra il regime convenzionale e il biologico, volto a ridurre al minimo l'impatto produttivo sull'ambiente o sulla salute dei consumatori. I principali ambiti di applicazione dell'agricoltura integrata sono: fertilizzazione, lavorazioni del terreno, controllo delle infestanti e difesa dei vegetali.

La **fertilizzazione** è condotta sfruttando nei limiti del possibile il ciclo della sostanza organica, secondo i criteri conservativi della fertilità chimica che è ammessa per mantenere alti i livelli di fertilità e di produttività delle colture, e comunque prevenendo i fenomeni di perdite per dilavamento e percolazione. Le **lavorazioni del terreno** devono essere condotte con l'obiettivo di prevenire la degradazione della struttura del terreno e l'erosione. Il **controllo delle infestanti** va eseguito sfruttando tecniche che limitano il ricorso al diserbo chimico, che deve comunque essere a basso impatto e orientato verso la riduzione dei trattamenti. La **difesa dei vegetali** si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici, sfruttando nei limiti del possibile la lotta biologica. L'uso dei fitofarmaci è improntato all'abbattimento del quantitativo di prodotti chimici rilasciati nell'ambiente.

### SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA

La Legge n. 04 del 3 febbraio 2011 nel definire la Produzione Integrata istituisce il relativo Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (**SQNPI**), volto a certificare le produzioni agricole ed agroindustriali conformi. L'adesione al Sistema è possibile in

forma singola o associata ed è consentita anche ad aziende di trasformazione, condizionamento e distribuzione.

La verifica della conformità è svolta da appositi Organismi di Controllo, accreditati dal Mipaaf, sulla base dei Piani di Controllo regionali coerenti con le Linee Guida Nazionali; tali controlli

sono volti ad accertare la conformità dei processi e del prodotto e si riferiscono ad appositi Disciplinari regionali, elaborati sulla base di linee guida nazionali. La legge ha istituito un apposito 'Marchio SNQPI' che identifica i prodotti agricoli ed agroindustriali la cui produzione è certificata nell'ambito del SNQPI in quanto conforme alla norma tecnica sulla Produzione Integrata. Il marchio può essere utilizzato anche in abbinamento con marchi privati o collettivi. Gli operatori che intendono aderire al SQNPI devono seguire l'iter di certificazione di seguito riassunto:

1. Richiesta e successiva formulazione dell'offerta da parte dell'Organismo di Controllo (ODC).
2. Domanda di certificazione e contestuale scelta dell'ODC.
3. Inserimento dell'azienda nel sistema di Rete Rurale produzione integrata.
4. Stipula contratto di certificazione con l'ODC prescelto.
5. Visita ispettiva in azienda o aziende.
6. Rilascio del certificato di conformità.
7. Visite di sorveglianza annuali.

In seguito all'adesione al SQNPI vengono pianificate le visite ispettive da parte dell'ODC prescelto. Le aziende



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA

devono prevedere un autocontrollo che consiste tra l'altro nella tenuta corretta dei registri di campagna, nella predisposizione di analisi del terreno, di un piano di fertilizzazione e di irrigazione, nella corretta tenuta delle fatture di acquisto e negli

obblighi di tracciabilità. La certificazione SQNPI è compatibile con le Misure di finanziamento pubblico quali la Mis.10.1 e la Mis. 3.1 dei PSR. Più nello specifico la Misura 3 contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità, nella consapevolezza che il plusvalore imprenditoriale e territoriale generato dalla partecipazione ai regimi di qualità comporta vincoli e costi aggiuntivi. Tra i regimi di qualità ammissibili, indicati dal Reg. UE 1305/2013, si ricordano i Prodotti DO/IG/STG, l'agricoltura biologica e i vini DO/IG. La Misura 10, prevista dall'art. 28 del reg. (UE) 1305/2013, sostiene l'adozione di tecniche produttive compatibili con la tutela delle risorse naturali e del paesaggio, atte a mitigare i cambiamenti climatici o a favorire l'adattamento ad essi.

Per aderire al SQNPI occorre rispettare, per tanto, le Norme Tecniche di produzione integrata approvate dalla Regione Piemonte per i beneficiari dell'Operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020. Gli interessati possono contattare gli uffici tecnici zionali della Coldiretti per avere maggiori dettagli.

**Articolo redatto in collaborazione con: Luca Bosco – luca.bosco@valoritalia.it; 335 7502058**

**Alessandro Barbieri – alessandro.barbieri@valoritalia.it; 3474444006**